

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere Comunale PPD
Via Franscini 2 A
6600 Locarno

Locarno, 29 marzo 2021

Intervento a titolo personale sul MM 128 concernente il Piano Finanziario 2020/2024 del Comune

Onorevoli signora Presidente, signor Sindaco, signor vicesindaco e signori Municipali, colleghe e colleghi,

in ingresso di questo mio succinto e probabile ultimo intervento in quasi 35 anni di attività politica, mi complimento con la CDG per il suo rapporto del 17 c.m. condividendo in toto le circostanziate critiche avanzate (siluri o cannoneggiamenti che dir si voglia).

La mia Capogruppo è già autorevolmente intervenuta da un profilo generale.

Da parte mia mi concentrerò su un unico oggetto, quello delle aggregazioni, dovendosi rettificare d'acchito determinate disoneste (dal profilo intellettuale e politico) derivate del mercimonio elettorale in vista delle ormai prossime elezioni comunali.

Ora, nessuno dei candidati al Municipio ha compiutamente riferito dell'iter del cantiere fallito, qualcuno si è addirittura espresso nel senso che non occorra nemmeno la contiguità territoriale per rilanciare il tema.

Tutti i nostri baldi aspiranti all'esecutivo hanno fatto riferimento alla votazione consultiva del 2011 sull'esito della quale non è più il caso di tornare.

Nessuno si è peritato di riferirsi alla prima proposta (dell'unico che si è sporcato le mani sfornando i contestuali atti parlamentari) quella del lontanissimo 1994¹ che, con la consueta lungimiranza, proponeva la prima tappa della sponda sinistra della Maggia (Locarno, Muralto, Minusio, Orselina e Brione s/Minusio).

Qualora si fosse capita e sostenuta a livello politico e mediatico la proposta, l'esito sarebbe stato ben diverso e il Locarnese avrebbe da tempo lasciato sul campo il poco ambito posto di fanalino rosso negli agglomerati urbani svizzeri.

Ma, ad onor del vero, il cantiere era ripartito dopo le ceneri e lo scoramento del fallito tentativo del 2011, segnatamente nel 2015,² per così dire dal basso e prendendo atto della strenua e a quel momento ineliminabile opposizione di Muralto e Minusio (quest'ultimo Comune, come si dirà, possibilista fino a qualche anno prima).

La suggestione era stata bollata di impraticabile dal Municipio e stroncata senza nessun seguito, semplicemente perché il primo mozionante (tra l'altro l'atto parlamentare era stato

¹ Mauro Belgeri, mozione 1994 sull'aggregazione di Locarno, Muralto, Minusio, Orselina e Brione s/Minusio, passim

² Mauro Belgeri, mozione 2000 sull'aggregazione di Locarno con Orselina, passim

sottoscritto dalla quasi totalità dai consiglieri comunali) aveva giusta ragione impiegato, nei confronti dei comuni recalcitranti, l'espressione "tenaglia".

Si sarebbe partiti da Mergoscia (che ora giustamente complice l'inazione di Locarno sembra ormai orientarsi su Minusio) per raggiungere Brione s/ Minusio e Orselina e vi era pure la perla di Lavertezzo Piano (quando il Comune di Lavertezzo era poco appetibile per l'attuale comune di Verzasca trascinando il debito del centro scolastico di Riazzino) che avrebbe concretizzato la contiguità territoriale sul Piano, ma soprattutto avrebbe acquisito la collina recuperando così l'inopinato regalo di cento anni fa e permettendo a chi intendesse domiciliarsi a Locarno disporre di ampie disponibilità per acquisire residenze primarie monofamiliari.

Ma non è tutto: in effetti nel 2000 (essendoci tutti i requisiti per un esito positivo) era stata proposta la fusione con Orselina³, purtroppo stroncata dal neo Sindaco Pohl (appena subentrato all'On. Schmid Brusa che invece era favorevole).

Tra l'altro e infine, all'inizio del terzo millennio anche Minusio (con l'allora Sindaco On. Mazzoleni) sembrava orientata (seppur con una maggioranza risicata) a favore del progetto aggregativo.

Questo è quanto; se ci si è presi la briga di proporre il presente intervento non è ai fini della campagna elettorale (d'altronde chi parla non è nemmeno candidato al Municipio) ma si tratta semplicemente di rimettere razionalmente le cose al loro posto - d'altronde non è che la stampa si fosse dannata per sostenere e rilanciare le proposte del 2000 e del 2015.

In conclusione, sta di fatto che è ora di finirla (mi riferisco all'On. Cotti in particolare) di autoassolversi santificando le collaborazioni intercomunali (che costituiscono nient'altro se non un insipido surrogato dell'obiettivo finale, che è e deve restare quello della fusione, logicamente per il momento, non ancora proponibile per la sponda destra della Maggia.

Ne va del futuro dell'intera regione.

Tutti in campagna palano dei giovani ma non vogliono capire che è un Locarnese sempre più debole, sfilacciato e disunito continuerà a lasciar partire le personalità migliori, d'altronde la composizione delle liste elettorali di tutti i partiti indistintamente, almeno sotto un profilo, è davvero sconsolante: dove sono andati a finire gli esponenti delle famiglie Locarnesi che contano?

Non c'è praticamente più nessuno, essendosi i cittadini che potevano fare la differenza o trasferiti altrove o non sono stati nemmeno messi in lista o si sono dichiarati disinteressati a far politica in un contesto di squallida piattume che ha dimenticato che per poter produrre cultura politica è richiesto anche un grande bagaglio di cultura generale.

Con vivo ossequio

Avv. Mauro Belgeri

³ Mauro Belgeri, mozione 2000 sull'aggregazione di Locarno con Mergoscia, Brione s/Minusio e Orselina, passim